



REGIONE LIGURIA  
Sede di Bruxelles

# Notiziario Europeo

[ 18-29 febbraio 2008]

La Liguria in Europa: [www.casaliguria.org](http://www.casaliguria.org)

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

**Regione Liguria - Sede di Bruxelles**

**CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles**

**Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: [info@casaliguria.org](mailto:info@casaliguria.org)**

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea  
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: [http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?\\_pageid=1090.1&\\_dad=portal&\\_schema=PORTAL](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL)
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

## AGENDA EUROPEA

### Parlamento Europeo

**Sessione Plenaria: 10-13 marzo (Strasburgo) [ordine del giorno disponibile](#)**

#### **Commissioni:**

Commissione per gli affari esteri: 26-27 marzo

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 6 marzo

Commissione per lo sviluppo: 3 marzo

Commissione per il commercio internazionale: 26-27 marzo

Commissione per i bilanci: 10 marzo

Commissione per il controllo dei bilanci: 25-26-27 marzo

Commissione per i problemi economici e monetari: 25-26 marzo

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 1-2 aprile

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 4 marzo

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 6 marzo

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 25-26 marzo

Commissione per il trasporto e turismo: 25-26 marzo

Commissione per lo sviluppo regionale: 26-27 marzo

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 10 marzo

Commissione per la pesca: 27 marzo

Commissione per la cultura e l'istruzione: 31 marzo e 1° aprile

Commissione giuridica: 10 marzo  
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 6 marzo  
Commissione per gli affari costituzionali: 10 marzo  
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 6 marzo  
Commissione per le petizioni: 1° aprile  
Sotto-commissione "Diritti umani": 31 marzo e 1° aprile  
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 3 marzo

## Consiglio UE

### CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

#### Presidenza Slovena :13-14 marzo (Bruxelles)

Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari: 4 marzo  
Consiglio Agricoltura e Pesca: 17-18 marzo  
Consiglio Affari Generali e Relazioni esterne: 10-11 marzo  
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: 21-22 maggio  
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 17-18 aprile  
Consiglio Occupazione, Politiche sociali, Salute e Protezione dei Consumatori: 9-10 giugno  
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni, Energia: 7-8 aprile  
Consiglio Competitività (mercato interno, industria e ricerca): 15-16 aprile  
Consiglio Ambiente: 3 marzo

## Comitato delle Regioni

#### Sessione plenaria: 9-10 aprile (Bruxelles)

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): 17 aprile  
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 7 marzo  
Commissione EDUC (cultura e istruzione): 29-30 aprile  
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 16 aprile  
Commissione RELEX (relazioni esterne): 18 aprile  
Commissione ECOS (Politica sociale ed economica): 15 aprile  
Comitato CAFA (Affari finanziari e amministrativi): 25 marzo

## CASALIGURIA

### Lo staff di CASA LIGURIA ha preso parte ai seguenti eventi:

**21/02/2008, Bruxelles-** Partecipazione alla presentazione della pubblicazione da parte di Digital Civilizations Forum (Ci'Num) dal titolo "The Digital Civilizations: take up their challenges!" presso Bureau Aquitaine Europe, 19 Av. De l'Yser.

**25 e 26 /02/08, Bruxelles-** Partecipazione alla conferenza "Regions for Economic Change: sharing excellence" presso il Charlemagne Building della Commissione europea.

**26/02/08, Bruxelles-** Partecipazione al seminario "La mobilità urbana in uno scenario di cambiamento climatico. Sfide ed esperienze in Cina" organizzato presso l'edificio Altiero Spinelli del Parlamento europeo.

**27 e 28/02/2008, Bruxelles-** Visita a Bruxelles dell'assessore alla Cultura della Regione Liguria Fabio Morchio allo scopo di stabilire un'agenda culturale comune ed elaborare proposte di cooperazione culturale all'interno dell'Euroregione Alp-Med.

**27/02/2008, Bruxelles**- Terza riunione del partenariato "Green Motors for Growth" in vista della partecipazione agli Open Days 2008- La settimana europea delle città e delle regioni.

**27/02/2008, Bruxelles**- Seminario "The regional effects of the Health Check", dibattito sullo stato di salute della Politica Agricola Comune, presso Saxony-Anhalt Representation.

**28/02/2008, Bruxelles** - Conferenza "Europe's Water"; organizzata da European Voice presso l'Hotel Metropole, 31 Place de Brouckère.

## INDICATORI STATISTICI E ECONOMICO FINANZIARI

Nel settore delle costruzioni, la produzione corretta dalle variabili stagionali è diminuita dello 0,6% nella Zona euro (EA13) e dello 0,7% nell'UE 27 a dicembre 2007 rispetto al mese precedente. A novembre, la produzione era calata dell'1% nella Zona euro e dello 0,5% nell'UE27. Rispetto a dicembre 2006, la produzione è diminuita del 3,3% nella Zona euro e del 4% nell'UE 27. L'indice medio nel settore delle costruzioni è aumentato del 3,7% nella Zona euro e del 3,9% nell'UE27 rispetto a dicembre 2006. Queste prime stime sono state pubblicate da Eurostat, l'Ufficio Statistico delle Comunità europee.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/08/23&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

Il tasso d'inflazione annuale della Zona euro è stato del 3,2% a gennaio 2008, rispetto a 3,1% a dicembre 2007. Un anno prima era 1,8%. Il tasso d'inflazione mensile è stato del 0,4% a gennaio 2008. Il tasso d'inflazione annuale dell'UE è stato 3,4% a gennaio 2008 rispetto a 3,2% del dicembre 2007. L'anno precedente era 2,1%. Il tasso mensile è stato -0,2% a gennaio 2008. A gennaio 2008, i tassi più deboli sono stati registrati nei Paesi Bassi (1,8%), Regno Unito (2,2%), Germania e Portogallo (2,9%) e i più alti in Lettonia (15,6%), in Bulgaria (11,7%) e in Estonia (11,3%). Rispetto a dicembre 2007, l'inflazione è aumentata in ventuno Stati membri e rimasta stabile in due, diminuita in quattro. Dati forniti da Eurostat, l'Ufficio Statistico delle Comunità europee.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/08/27&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

## AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

**19/02/2008, Bruxelles** –Questa settimana a Strasburgo gli eurodeputati vogliono compiere gli ultimi passi spingendo definitivamente al di là del nastro il mercato unico europeo. Al voto ci sono tre relazioni che introducono una serie di misure per semplificare la vendita di merci all'interno dell'UE, provvedimenti necessari per incrementare scelta e fiducia dei consumatori. Grazie all'armonizzazione o al riconoscimento reciproco delle regole tecniche in uso in ogni Stato membro, è stato possibile realizzare l'attuale libera circolazione delle merci nel territorio UE. Il primo sistema riguarda il 75% dei beni che circolano nel mercato interno, mentre il secondo approccio interessa il restante 25%, circa 500 miliardi di euro, spesso prodotti base come il pane, le biciclette o i bollitori. I tre testi legislativi, già discussi e votati in commissione parlamentare mercato interno, riguardano il riconoscimento reciproco e la supervisione di mercato per incrementare il commercio di beni industriali all'interno dell'UE. Una delle proposte, affidata all'eurodeputato finlandese Alexander Stubb del gruppo del partito popolare europeo e democratici europei (PPE-DE), mira in particolare a facilitare la libera circolazione delle merci non armonizzate, invertendo ad esempio l'onere della prova per la sicurezza dei prodotti, che d'ora in avanti sarà di competenza degli Stati membri.

[http://www.europarl.europa.eu/news/public/story\\_page/054-21495-168-06-25-909-20080215STO21486-2008-16-06-2008/default\\_it.htm](http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/054-21495-168-06-25-909-20080215STO21486-2008-16-06-2008/default_it.htm)

**25/02/2008, Bruxelles**- I cittadini e residenti dell'UE hanno selezionato un disegno, che rappresenta l'euro come la tappa conclusiva della lunga storia di integrazione economica europea, per la nuova moneta in euro che verrà emessa a gennaio prossimo in occasione del decimo anniversario dell'Unione economica e monetaria (UEM). Hanno votato più di 141,000 persone attraverso un

concorso on-line per scegliere il disegno vincente tra i cinque proposti. La moneta commemorativa da 2 euro verrà emessa da tutti gli Stati membri dell'area dell'euro. Si calcola che ne verranno messe in circolazione circa 90 milioni. Il disegno vincente rappresenta l'euro come la tappa conclusiva di una lunga storia di scambi commerciali, che va dal baratto preistorico (evocato dall'aspetto volutamente arcaico del disegno) all'Unione economica e monetaria. Alla votazione, che si è svolta nel periodo tra il 31 gennaio e il 22 febbraio 2008, hanno potuto partecipare tutti i cittadini e residenti dell'UE. Coloro che hanno votato hanno potuto scegliere tra 5 disegni in precedenza selezionati dai direttori delle Zecche europee. 141,675 persone hanno partecipato alla votazione. Il disegno vincente ha ricevuto il 41.48% dei voti.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/293&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## AFFARI SOCIALI

**19/02/2008, Bruxelles-** Stop agli appelli ricorrenti per la moderazione salariale, stop ai governi e ai datori di lavoro che utilizzano troppo liberamente il calo salariale come unica variabile di aggiustamento per gli aumenti: questo è l'appello della confederazione sindacale europea (CES) e darà avvio il 20 febbraio a Bruxelles alla campagna europea per i salari compresi quelli minimi. La CES invierà poi un messaggio ai ministri delle finanze UE che si riuniranno il 5 aprile a Lubiana organizzando lo stesso giorno una manifestazione per chiedere aumenti attraverso lo slogan: migliori salari per una migliore Europa! Una eccessiva moderazione salariale minaccia la dinamica della domanda interna, danneggiando la crescita e la creazione di posti di lavoro in vari Paesi UE, afferma la CES. Mentre la domanda è in calo e rischia di restare tale, le imprese UE utilizzano gli utili per speculare nel settore del capitalismo finanziario invece di agevolare gli investimenti produttivi.

**Fonte Agence Europe**

**20/02/2008, Bruxelles** – LA Commissione europea oggi ha invitato i sindacati e i rappresentanti dei datori di lavoro ad aiutare a rafforzare il ruolo dei Comitati d'Imprese Europei nel consultare e informare i lavoratori. I Comitati d'Imprese del Lavoro Europei (EWCs) operano attualmente in 820 grandi società attraverso l'UE, coprendo circa 14,5 milioni di lavoratori. La seconda fase di consultazione odierna offre ai partners sociali la possibilità di iniziare dei negoziati sull'aggiornamento e il miglioramento del *modus operandi* di questi organismi, con un'ipotesi di revisione dell'esistente legislazione. La modifica della Direttiva del 1994 che disciplina i Comitati d'Imprese Europei è una delle priorità delle priorità legislative della Commissione per il 2008. I Comitati costituiscono uno strumento importante per garantire ristrutturazioni delle corporazioni in modo socialmente accettabile e per sviluppare partnership europee a livello corporativo.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/265&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

**27/02/2008, Bruxelles-** La Commissione occupazione e affari sociali del PE il 25 febbraio ha esaminato il progetto di relazione della signora Van Lancker, PSE belga, sulle linee direttive per le politiche occupazionali dei paesi UE (co-decisione). La deputata insiste sulla qualità del lavoro nelle linee direttive con l'introduzione di un equilibrato dispositivo per la flessicurezza per una clausola sull'inserimento sociale attivo. Chiede alla Commissione una nuova agenda sociale ambiziosa entro metà 2008 che corrisponda a un chiaro impegno per rafforzare l'acquis sociale europeo, migliorando la qualità del lavoro e per combattere l'emarginazione sociale, la discriminazione e la povertà. Presentando il progetto di relazione la signora Van Lancker fa due constatazioni: la strategia di Lisbona rinnovata on riguarda tutti i cittadini; è il caso dei giovani disoccupati (pari al 40% della disoccupazione totale UE nel 2006) e delle persone povere o minacciate di povertà (78 milioni di persone, il 16% della popolazione UE). La strategia di Lisbona rinnovata ha creato lavoro ma non di qualità. Il numero di contratti a durata determinata e a tempo parziale non è diminuito ma aumenta progressivamente: tra il 2000 e il 2006 il numero di persone che lavorano a tempo parziale è passato dal 16,2 al 18,1% e la quota di quelle a durata determinata dal 12,3 al 14,4%, ha detto la signora Van Lancker, riferendosi alle statistiche Eurostat.

**Fonte Agence Europe**

## AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

**19/02/2008- Bruxelles-** I ministri dell'agricoltura dei Paesi UE hanno ultimato l'analisi della comunicazione della Commissione sul bilancio di salute della PAC. La Presidenza slovena spera di adottare il 20 marzo delle conclusioni del Consiglio sul tema. La signora Boel, commissario all'agricoltura, potrà poi preparare le proposte legislative che devono essere adottate dalla Commissione il 20 maggio. Il negoziato terminerà a fine anno. Le discussioni al Consiglio di lunedì mostrano l'opposizione tra i Paesi che vogliono mantenere un bilancio forte per la PAC e le misure adattate per reagire alle crisi di mercato (intervento, restituzioni, assicurazione contro le catastrofi sanitarie e climatiche) e i Paesi che come Regno Unito, Svezia e Danimarca, chiedono la divisione totale degli aiuti e una tabella di marcia per eliminare i sistemi di sostegno al mercato.

**Fonte Agence Europe**

**26/02/2008, Bruxelles-** Si stima a 1,16 milione di tonnellate la riduzione finale della quota zucchero dell'UE nel 2010, stando alle rinunce finora pervenute al rinnovato fondo di ristrutturazione per lo zucchero. La ripartizione tra gli Stati membri di questa possibile riduzione finale sarà notificata ai governi e ai portatori d'interesse questa settimana, al fine di agevolare le decisioni delle imprese nella seconda fase 2008/2009. Il piano di ristrutturazione è stato concepito nell'intento di conseguire l'equilibrio strutturale sul mercato dello zucchero a medio termine, considerando che le esportazioni sono limitate all'impegno preso in sede OMC (1,374 milioni di tonnellate) e le importazioni dai paesi in via di sviluppo dovrebbero aumentare sensibilmente. L'obiettivo è di ridurre la produzione di 6 milioni di tonnellate. Finora sono state effettuate rinunce per complessivi 4,8 milioni di tonnellate: 2,2 milioni nel 2006 e nel 2007; 2,5 milioni nella prima fase del 2008/2009 e 0,1 milione per il 2009/2010. Se entro il 2010 non vi saranno state rinunce sufficienti nell'ambito del piano di ristrutturazione, la Commissione è abilitata a imporre riduzioni di quota obbligatorie senza compensazione finanziaria. Sulla base dei 4,84 milioni di tonnellate abbandonate finora, nel 2010 si dovrebbe procedere a un taglio di 1,16 milione di tonnellate.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/306&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=en>

**26/02/2008, Bruxelles-** La Commissione il 9 luglio 2004 aveva citato la Germania in Corte di giustizia per mancato rispetto della legislazione UE sulle AOP e le indicazioni geografiche protette, IGP. La Commissione l'accusava di tollerare l'uso dell'AOP parmigiano per formaggi prodotti in Germania mentre il termine traduce la denominazione protetta Parmigiano reggiano riservata solo al 1996 ai produttori di una precisa area geografica italiana. Si tratta di un importante precedente non solo per i produttori di parmigiano reggiano ma anche per quelli di prodotti con IGP nell'UE che spesso sono imitati in tutto il mondo ha detto Bertozzi, direttore del consorzio parmigiano reggiano. Il settore comprende 20 000 operatori con fatturato di 1,5 miliardi di euro.

**Fonte Agence Europe**

## AMBIENTE E TURISMO

**18/02/2008, Bruxelles-** L'adozione a breve scadenza, da parte del Consiglio e del Parlamento europeo, della serie di proposte legislative presentate dalla Commissione in materia di lotta contro il cambiamento climatico può aiutare l'Unione europea a raggiungere gli obiettivi di riduzione dei gas ad effetto serra che si era prefissa ai sensi del Protocollo di Kyoto, secondo quanto dichiarato da Stavros Dimas, Commissario europeo all'ambiente, alla vigilia del terzo anniversario dell'entrata in vigore del protocollo. Lo stesso ricorda in un comunicato che "il periodo di impegno 2008-2012, ossia quello durante il quale l'UE e gli altri Paesi industrializzati sono tenuti a raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni sui quali si sono impegnati nell'ambito del protocollo di Kyoto, è iniziato il 1° gennaio di quest'anno". Dimas ha sottolineato che le previsioni più recenti in materia di emissioni indicano che siamo sulla via giusta, ma che l'adozione e l'attuazione a breve termine delle proposte presentate dalla Commissione contribuirebbero al successo di queste misure".

**Fonte Agence Europe**

## COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

**20/02/2008, Bruxelles-** Il gruppo socialista del Parlamento europeo ha organizzato la settimana scorsa un'audizione sulla riforma del pacchetto "Telecom"; alla presenza di Viviane Reding, Commissario europeo alla Società dell'informazione e i media. Il Commissario ha giustificato gli aggiustamenti compiuti nel regolamento precedente ricordando che il settore è tuttora molto frammentato e che non esiste ancora un mercato unico nelle telecomunicazioni. Per via di questa frammentazione il mercato europeo si colloca solo al quarto posto al livello mondiale; "noi vogliamo essere al primo posto", ha dichiarato. Respingendo l'idea di una maggiore presenza della Commissione nel settore, il Commissario ha ripetuto che la riforma volge a ridurre gli ostacoli che sussistono, a incoraggiare lo sviluppo del mercato, a diminuire l'onere amministrativo, a offrire ai consumatori una scelta maggiore a prezzi ragionevoli, e a generalizzare l'accesso all'alto flusso. Viviane Reding ha ugualmente evocato i tre aspetti più controversi della sua riforma: l'autorità paneuropea delle telecomunicazioni, la separazione funzionale e la gestione dello spettro radioelettrico. "Non intendo creare un'agenzia solo per il piacere di farlo", ha aggiunto a proposito dell'autorità europea.

**Fonte Agence Europe**

**27/02/2008/, Bruxelles** – La Commissione europea propone oggi un nuovo programma per una maggiore sicurezza dei minori che navigano in linea. Di fronte alla diffusione recente di servizi di comunicazione del web 2.0, come i siti di socializzazione, il nuovo programma intende lottare non solo contro i contenuti illeciti, ma anche contro comportamenti dannosi come il "bullismo" in linea e l'adescamento in rete a scopi sessuali. Basandosi sul successo del precedente programma del 2005, il nuovo programma fruisce di una dotazione di bilancio di 55 milioni di euro e abbraccia il periodo 2009-2013. Le finalità del nuovo programma sono: ridurre i contenuti illeciti e lottare contro i comportamenti dannosi in linea, promuovere un ambiente in linea più sicuro, sensibilizzare il pubblico, creare una base di conoscenze riunendo i ricercatori attivi nel campo della sicurezza dei minori in linea a livello europeo.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/310&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=en>

## CONCORRENZA

**22/02/2008, Bruxelles-** Microsoft ha annunciato, giovedì 21 febbraio, che avrebbe compiuto sforzi per promuovere l'interoperatività tra alcuni dei suoi prodotti e i software dei suoi concorrenti. La Commissione resta tuttavia scettica e riafferma i suoi rimproveri a proposito in particolare dei metodi di "vendita legata" e dell'integrazione troppo forte dei componenti del sistema operativo Windows. Microsoft ha annunciato varia iniziativa, tra cui il miglioramento delle possibilità di comunicazione tra i software Microsoft e quelli della concorrenza. Queste misure saranno applicate alla gamma di "prodotti di lavoro ad alto volume", tra cui il software di server Windows e il pacchetto di software Office (la *suite* comprende Word, Excel, Outlook, PowerPoint...). La Commissione ha preso atto di quest'annuncio della ditta americana, ma con tono poco entusiasta. In un comunicato stampa, insiste sul fatto che l'annuncio non verte sui delitti passati e "costituisce almeno la quinta dichiarazione di questo tipo fatta da Microsoft in passato sull'importanza dell'interoperatività".

**Fonte Agence Europe**

**27/02/2008, Bruxelles-** Il commissario europeo alla concorrenza, Neelie Kroes, ha annunciato che la Commissione ha deciso di applicare penali a Microsoft per un importo di 800 milioni di euro, per non aver reso disponibili, per i propri concorrenti, a condizioni "ragionevoli", informazioni che permettono di integrare i loro programmi in alcuni sistemi Microsoft. La nuova sanzione si applica unicamente contro la strategia di Microsoft riguardante questa "interoperatività" per il periodo compreso tra il 21 giugno 2006 e il 21 ottobre 2007 (quando Microsoft ha cambiato la sua tariffazione per le licenze sui brevetti). Restano ancora da risolvere diversi altri aspetti della controversia tra il numero uno mondiale dell'informatica e la Commissione europea. Le penali si distinguono dalle multe, in quanto si applicano giorno per giorno, possono andare fino al 5% del fatturato giornaliero della ditta e mirano ad indurre a un cambiamento immediato di comportamento. Nella fattispecie, la Commissione aveva avvertito

Microsoft nel dicembre 2005, nel luglio 2006 e di nuovo nel marzo 2007 del fatto che, qualora non si fosse conformata alla sua decisione del 2004, sarebbe incorsa in possibili penali.

**Fonte Agence Europe**

## ENERGIA E TRASPORTI

**26/02/2008, Bruxelles-** Il primo marzo prossimo entrerà in vigore un accordo concluso tra l'UE e la Cina (accordo misto) relativo ai trasporti marittimi. Questo accordo misto, firmato nel 2002 tra 15 Stati membri dell'UE, la Commissione europea e le autorità cinesi, mira a "migliorare" le condizioni di trasporto marittimo di merci tra la Cina e l'UE e tra queste due entità e i paesi terzi. L'accordo disciplina l'accesso al mercato internazionale del trasporto marittimo di merci e confora la cooperazione in materia di sicurezza marittima, di formazione degli equipaggi o di scambio di informazioni. Le società di trasporto marittimo di merci cinesi ed europee si vedranno garantire d'ora in poi una parità di trattamento per l'accesso ai porti, l'impiego delle infrastrutture portuali e dei servizi ausiliari, le formalità doganali, la scelta dei punti d'attracco, di carico e di scarico, ecc. L'accordo garantisce inoltre un accesso illimitato al mercato del trasporto marittimo di merci e assicura alle società marittime il diritto di stabilimento nel territorio dell'altra parte (ad esempio, una società marittima detenuta al 100% da interessi europei potrebbe aprire una filiale in Cina e svolgere attività economiche). Nel 2005, un protocollo aggiuntivo ha esteso queste disposizioni ai dieci nuovi Stati membri e, entro la fine dell'anno, l'accordo dovrebbe essere esteso alla Bulgaria e alla Romania.

**Fonte Agence Europe**

**28/02/2008, Bruxelles-** Il Consiglio Energia dovrebbe adottare oggi delle conclusioni sul Piano "strategico" per le tecnologie nel settore dell'energia, proposto alla fine del 2007 dalla Commissione ("SET Plan"). Il "SET Plan" mira ad elaborare un nuovo programma di Ricerca/Sviluppo nel settore dell'energia per favorire un rapido sviluppo nell'UE delle tecnologie a bassa emissione di carbonio, e che deve essere corredato di un migliore impiego e di un aumento delle risorse finanziarie ed umane. Nelle sue conclusioni, il Consiglio mette in evidenza i principi fondamentali sui quali è fondata la politica europea in materia di tecnologie energetiche: un finanziamento più consistente e regolare per la ricerca/sviluppo, la dimostrazione e l'attuazione, ulteriori progressi in diversi settori legati alle tecnologie dell'energia e la piena partecipazione del settore privato a questo processo. Il Consiglio esorta ad elaborare sei iniziative industriali europee prioritarie per i settori dell'energia eolica, dell'energia solare, della bioenergia, della cattura e dello stoccaggio del carbonio, la rete elettrica e la fissione nucleare sostenibile sul piano ambientale. Rileviamo che l'Austria ha formulato una riserva su quest'ultima iniziativa. Infine, il Consiglio ha deciso di istituire, entro l'estate del 2008, un gruppo ad alto livello di rappresentanti delle amministrazioni nazionali, per scambiare informazioni e proporre soluzioni per ottimizzare le azioni globali di dimostrazione e di attuazione nel settore dell'energia e istituire tra i centri di ricerca un dialogo che sfoci in un'alleanza europea della ricerca nel settore dell'energia.

**Fonte Agence Europe**

## GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

**20/02/2008, Bruxelles-** L'entrata in vigore del trattato di Lisbona, prevista per il 1° gennaio 2009, permetterà all'organo di cooperazione giudiziaria dell'UE (Eurojust) di disporre di maggiori competenze, ha dichiarato recentemente il presidente del collegio di Eurojust, José Luis Lopes da Mota, ritenendo tuttavia che l'agenzia dovrebbe essere "utilizzata meglio" tenendo conto delle sue prerogative attuali. Il trattato di Lisbona prevede che le competenze di Eurojust potranno essere estese, affinché quest'ultima possa avviare indagini in casi criminali che interessano diversi Stati membri o, più specificamente, gli interessi finanziari dell'Unione. Per concretizzare questo "progresso", non sarebbe più necessaria l'unanimità, ma solo una maggioranza qualificata al Consiglio dei ministri. In secondo luogo, nuovo trattato dà la possibilità di creare una procura europea sulla base di Eurojust. Un procuratore europeo avrebbe il compito di avviare azioni giudiziarie per difendere gli interessi finanziari dell'Unione. È prevista peraltro la possibilità di attribuirgli la possibilità di avviare azioni penali per crimini gravi che interessano diversi Stati membri. Il ruolo esatto di questo procuratore e la

sua relazione con Eurojust non risultano tuttavia molto chiare, ha dichiarato il 12 febbraio Lopes da Mota, in occasione di una conferenza organizzata dall'Accademia di diritto europeo (ERA), a Treviri.

**Fonte Agence Europe**

**22/02/2008, Bruxelles-** Nell'ambito della 6a Giornata europea della giustizia civile, nel 2008 la Commissione europea e il Consiglio d'Europa organizzano il premio Bilancia di cristallo, per ricompensare le pratiche innovative che contribuiscono a migliorare la qualità del sistema giudiziario civile. Il concorso è organizzato ogni due anni dalla Commissione europea e dal Consiglio d'Europa. Per poter prendere parte alla competizione, le iniziative devono essere presentate da un tribunale, da un consiglio dell'ordine degli avvocati, da un'associazione di operatori del diritto o da qualsiasi altro organismo competente in campo giudiziario di uno Stato membro dell'Unione europea o del Consiglio d'Europa. I fascicoli di candidatura per l'edizione 2008 devono soddisfare i requisiti fissati dal regolamento del concorso e pervenire agli organizzatori entro il 1° giugno 2008. Il premio verrà consegnato il 24 ottobre prossimo, nel quadro della giornata europea della giustizia civile, da una giuria di esperti del diritto europeo. Verranno altresì attribuite tre menzioni speciali. La Commissione europea e il Consiglio d'Europa hanno istituito nel 2003 una «Giornata europea della giustizia civile», che ricorre il 25 ottobre di ogni anno, per mettere la giustizia civile realmente alla portata dei cittadini europei. Questa giornata è un'occasione che consente ai cittadini di prendere dimestichezza con la giustizia civile, nell'intento di renderla più accessibile.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/280&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=en>

**27/02/2008, Bruxelles-** I ministri degli Interni degli Stati membri dell'UE si occuperanno per la prima volta, giovedì 28 febbraio a Bruxelles, durante il Consiglio "Giustizia e Affari interni", del dossier scottante legato alla firma dalla Repubblica ceca di un protocollo d'accordo americano sul consolidamento delle misure di sicurezza alle loro frontiere. I ministri dovrebbero essere in grado di raggiungere un accordo di principio sui principali punti controversi che deve permettere la trasformazione dell'Ufficio europeo di polizia (Europol) in Agenzia comunitaria. Dovranno altresì prendere atto del rinvio dell'operatività del Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), con la nuova scadenza del settembre 2009. I ministri avvieranno i lavori giovedì mattina con l'esame di una proposta di decisione del Consiglio volta a sostituire l'attuale Convenzione Europol. Dovrebbero giungere a un accordo sui punti tuttora in sospeso, vale a dire: il principio della neutralità finanziaria, l'alternanza delle forze di polizia degli Stati membri in seno al personale di Europol e le immunità concesse a questo personale. L'accordo finale, forse a giugno, sarà constatato una volta che i 10 capitoli della decisione saranno stati adottati.

**Fonte Agence Europe**

## ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

**18/022008, Bruxelles-** In occasione del Consiglio istruzione e cultura del 14 febbraio, il commissario all'istruzione Figel ha informato le delegazioni su Euroskills 2008, avvenimento che celebrerà l'artigianato UE il 18, 19 e 20 settembre a Rotterdam (Olanda) invita, doli a partecipare a tael competizione. Organizzato in collaborazione con la Commissione europea, la gara vedrà concorrere 500 giovani artigiani riuniti in squadre e circa 50 settori saranno rappresentati per promuovere l'artigianato europeo. Saranno divisi in sei grandi aree: moda e arti creative, informazione e tecniche di comunicazione, industria e ingegneria, edilizia, trasporto e logistica, servizi sociali e personale. Questa rappresenta un'opportunità unica per evidenziare l'immagine, qualità e intresse dell'istituzione professionale e per i sistemi formativi. Attualmente 26 paesi si iscrivono per partecipare alla competizione, 22 Paesi membri più la Croazia, Islanda, Norvegia e Turchia. Euroskills si ispirava a Worldskills, avvenimento biennale che riunisce giovani artigiani di tutto il mondo. Per maggiori informazioni: <http://euroskills2008.eu>

**Fonte Agence Europe**

**18/02/2008, Bruxelles-** La domanda di competenze e qualifiche aumenta nella maggior parte dei settori e anche nei posti di lavoro qualificati a causa del crescente sviluppo dei servizi e per i mutamenti tecnologici e organizzativi. E' la conclusione delle prime previsioni UE sui bisogni di competenze pubblicati il 18 febbraio dal Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop). Le previsioni non riguardano Regno Unito e Bulgaria, ma integrano Svizzera

e Norvegia. Le previsioni riguardano un periodo che arriva al 2015. Mostrano che la lunga transizione dei Paesi UE per un'economia meno basata sui settori primari e sempre più basata sui servizi non è ultimata, in particolare per i nuovi membri. La transizione è progressiva: i settori tradizionali occupano molte persone e lo faranno ancora a medio termine. Nel 2015 il settore deve occupare 10 milioni di lavoratori europei contro i 12 milioni del 2006 e i 15 milioni del 1996, e l'industria manifatturiera occuperà 34,5 milioni contro i 35 milioni del 2006 e i 38 milioni del 1996. I vettori di crescita saranno i servizi; globalmente l'economia comporterà 13 milioni di nuovi posti di lavoro nel 2015 e ne perderà 2 milioni nel settore primario e 2 milioni nell'industria.

**Fonte Agence Europe**

**22/2/2008, Bruxelles-** La rete d'informazione sull'istruzione Eurydice ha pubblicato, con il sostegno della Commissione europea, una relazione sull'autonomia scolastica in Europa. L'informazione verte sull'anno 2006-2007 e copre l'insegnamento primario e secondario inferiore. L'analisi annovera inoltre tutte le riforme legate all'autonomia scolastica compiute in oltre 20 anni. Il fatto più rilevante è la diversità delle riforme che sono state concretamente applicate, con finalità anch'esse molto diverse. In alcuni paesi, le scuole hanno ottenuto libertà notevoli, sia in passato come in Belgio e nei Paesi Bassi, sia recentemente come in Repubblica ceca, in Estonia o in Svezia. In altri paesi invece, soprattutto nel Sud dell'Europa (Grecia, Spagna, Francia e Portogallo), i trasferimenti di competenze sono rimasti limitati. Inoltre, i paesi non insistono nello stesso modo nei tre settori d'attribuzione di competenze (pedagogia, gestione delle risorse finanziarie e umane). Alcuni hanno privilegiato il trasferimento di competenze nel settore della gestione finanziaria e delle risorse umane, come l'Estonia, l'Irlanda, la Lettonia e il Regno Unito. Altri invece si sono concentrati sull'autonomia pedagogica, come l'Italia. Non vi sono paesi che hanno concesso un'autonomia completa in un settore né chiuso totalmente i margini d'azione in un altro, osserva Eurydice.

**Fonte Agence Europe**

## PESCA

**18/02/2008, Bruxelles-** In occasione di una riunione informale organizzata a Bruxelles, i ministri della pesca degli Stati membri dell'UE hanno sostenuto generalmente un potenziamento ed un ammodernamento delle regole di controllo delle attività di pesca. Molti Stati membri si sono tuttavia opposti ad un aumento dei poteri della Commissione europea e dell'Agenzia comunitaria di controllo delle attività di pesca ( questa, insediata provvisoriamente a Bruxelles, dovrebbe essere trasferita nel luglio prossimo alla sua sede permanente di Vigo) in materia di controllo. Diversi paesi hanno ricordato che l'esercizio dei controlli è una prerogativa degli Stati membri e, in questo contesto, hanno criticato la proposta mirante ad armonizzare le sanzioni imposte ai pescatori che non rispettano le regole della politica comune della pesca (PCP). Da parte sua la Commissione europea ha confermato che intende presentare ad ottobre prossimo una serie di proposte che vertono sui diversi aspetti dei controlli (catture, sbarchi, mercati e importazioni). L'obiettivo consiste nello sviluppare una "nuova cultura" del rispetto delle regole della PCP.

**Fonte Agence Europe**

**26/02/2008, Bruxelles-** La Commissione europea ha accolto con favore l'adozione da parte del Consiglio della sua proposta di regolamento che istituisce un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e per il sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca (PCP). Il nuovo quadro mantiene e utilizza come punto di partenza gli elementi positivi del sistema di raccolta dei dati esistente, oltre a introdurre disposizioni per tenere conto dei cambiamenti intervenuti dopo la riforma della PCP del 2002, in particolare il passaggio a una gestione dei tipi di pesca e delle flotte piuttosto che dei singoli tipi di stock, l'integrazione dei dati relativi all'ambiente e l'adozione di un approccio basato sugli ecosistemi. A breve la Commissione presenterà una proposta relativa alle modalità di applicazione.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/307&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## POLITICA REGIONALE E COOPERAZIONE TERRITORIALE

**20/02/2008, Bruxelles-** Come la politica di coesione per il 2007/13 può contribuire allo sviluppo delle energie rinnovabili e a migliorare l'efficacia energetica nelle regioni UE? Lo ha spiegato la signora Hubner commissario alla politica regionale, il 20 febbraio dopo l'adozione del pacchetto energia e clima alla Commissione il 23 gennaio. Gli investimenti saranno maggiori per il periodo citato e il ruolo delle regioni come operatori sarà maggiore dato che esse possono rispondere alle sfide attuali varie regioni sono pioniere in materia, in particolare quelle periferiche, ha detto. Tra 2007 e 2013, la Commissione investirà per 9 miliardi di euro in progetti energetici: 4,8 miliardi per energie rinnovabili e 4,2 miliardi per l'efficacia energetica (alloggio in particolare) e per la gestione energetica. Il 54% della dotazione totale si investirà al 20% nella biomassa, il 12% nell'energia solare, il 13% in quella geotermica, idroelettrica e di altri tipi e il 9% nell'energia eolica. Il 46% restante si investirà nell'efficacia. Per le regioni che rientrano nella convergenza si investirà 5 volte di più tra il 2007/13 rispetto ad ora. Per le regioni che rientrano nella competitività, 7 volte in più. 63,8 miliardi si investiranno per aiutare la R&S e una quota rilevante per i progetti di ricerca energie rinnovabili.

**Fonte Agence Europe**

## RELAZIONI ESTERNE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**21/02/2008, Bruxelles-** In presenza della Presidenza e del commissario all'allargamento, si è tenuto in Aula un ampio dibattito sulla situazione in Kosovo e nei Balcani occidentali. Prendendo atto della dichiarazione di indipendenza, molti hanno sottolineato il caso particolare del Kosovo e sostenuto che il futuro della regione è nell'Unione europea.. Il Primo ministro sloveno Dimitrij Rupel ha ricordato all'Aula che, secondo l'Agenda di Salonicco del 2003, i paesi dei Balcani occidentali potranno diventare membri dell'UE. Ha quindi proseguito che «ora è giunto il momento di onorare i nostri impegni» e fare qualcosa per i paesi della regione. Per quanto riguarda poi il Kosovo, il ministro ha ricordato che l'UE aveva già annunciato la missione PESD, ma ha sottolineato che la questione delle relazioni con il Kosovo sono di competenza dei singoli Stati membri. In merito alle relazioni con la Serbia, ha aggiunto, «l'UE ha bisogno della Serbia e la Serbia ha bisogno dell'UE». D'altra parte, «se i negoziati sono esauriti, non lo sono le opportunità di dialogo». E' infatti giunta l'ora di un vero dialogo tra i serbi e gli albanesi in Kosovo, tra Serbia e Kosovo, tra Serbia e UE».

[http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress\\_page/030-21745-049-02-08-903-20080219IPR21734-18-02-2008-2008-true/default\\_it.htm](http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress_page/030-21745-049-02-08-903-20080219IPR21734-18-02-2008-2008-true/default_it.htm)

**22/02/2008, Strasburgo-** In una risoluzione comune dei gruppi PPE-DE, PSE, ALDE, UEN e Verdi, adottata giovedì 21 febbraio a Strasburgo, il Parlamento europeo condanna il tentato assassinio del presidente di Timor orientale, Ramos Horta, e l'attentato commesso contemporaneamente contro il primo ministro Xanana Gusmão, ed esprime preoccupazione riguardo alle "gravi minacce" che questi tentativi di golpe rappresentano per la stabilità di Timor orientale. Il PE invita tutti i partiti a Timor orientale a rifiutare la violenza, a rispettare gli organi politici risultanti dalle elezioni del 2007 e a partecipare al processo democratico nel quadro costituzionale di Timor per assicurare la stabilità del paese. Chiedendo un'indagine approfondita su questi attentati che disponga che sostegno internazionale necessario, il PE plaude all'avvio di un'indagine comune dell'ONU e della polizia di Timor. Insiste peraltro sull'importanza del ruolo della comunità internazionale, dell'ONU e dei paesi vicini (Australia, Indonesia e Paesi membri dell'ASEAN) per la sovranità e i processi di consolidamento e di democratizzazione a Timor-Est. Il PE chiede alle istituzioni internazionali di fornire un sostegno maggiore per venire incontro ai bisogni dello Stato di Timor-Est in materia di sicurezza. Infine, esortando le istituzioni statali di Timor e la missione integrata dell'ONU a Timor-Est (MINUT) a difendere lo Stato di diritto, a lottare contro l'impunità dei criminali e a garantire il rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani da parte di tutti, in particolare la polizia e l'esercito, il PE raccomanda l'invio di una delegazione parlamentare ad hoc a Dili.

**Fonte Agence Europe**

## RICERCA E INNOVAZIONE

**25/02/2008, Bruxelles-** Un progetto scientifico finanziato dal programma di ricerca dell'UE ha concluso che l'introduzione dell'idrogeno nel sistema energetico ridurrebbe il consumo totale di petrolio nei trasporti stradali del 40% da qui al 2050. Prendendo la guida del mercato mondiale delle tecnologie dell'idrogeno, l'Europa può aprire dei nuovi sbocchi e rafforzare la sua competitività. Ma l'analisi indica ugualmente che la transizione non sarà automatica; degli ostacoli importanti devono innanzitutto essere oltrepassati, sia dal punto di vista economico e tecnologico che istituzionale e bisogna agire il prima possibile. Il progetto HyWays associa delle imprese, degli istituti di ricerca e delle agenzie governative di dieci paesi europei. A seguito di una serie di più di 50 seminari, il progetto ha portato ad un programma per l'analisi delle incidenze potenziali, sull'economia, la società e l'ambiente dell'UE, del ricorso a grande scala all'idrogeno, sul corto e lungo periodo accompagnato da un piano d'azione indicante le modalità da seguire per concretizzare questo programma.  
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/299&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

**29/02/2008, Bruxelles-** GEANT, la più grande rete informatica multi giga byte dedicata alla ricerca e all'insegnamento sarà collegata a delle reti dello stesso tipo nel mondo intero, creando quindi una grande rete mondiale di ricerca. In Europa, GIGANTE collega già circa 30 milioni di utilizzatori ripartiti in più di 3500 università e centri di ricerca, da Reykjavik a Vladivostok, e connette tra di loro 34 reti informatiche di ricerca. Presto il sistema sarà in grado di stabilire dei collegamenti con reti informatiche regionali che sono in fase di sviluppo nei Balcani, Mar Nero e le regioni mediterranee come in Asia, Africa del Sud e America Latina. In Europa, GIGANTE ha permesso di realizzare delle collaborazioni inedite nei campi della ricerca, cambiamento climatico, radioastronomia e biotecnologie. La rete, che è stata lanciata nel 2000 grazie ad un co-finanziamento di 200 milioni di euro, aveva come scopo quello di migliorare le infrastrutture di rete nel campo della ricerca e dell'insegnamento. La sua modernizzazione, in seguito, l'ha posizionata a livello mondiale e ha consolidato l'attrattiva dell'Europa per i ricercatori.  
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/354&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

## SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

**05/02/2008, Bruxelles-** La Corte di giustizia il 26 febbraio afferma che una donna con un ovulo fecondato in vitro ma non insediato nell'utero, non si ritiene in gravidanza nel diritto comunitario ma è protetta contro le azioni del datore di lavoro discriminanti nei confronti delle donne (causa C 506/06). Assunta il 3 gennaio 2005 dalla panetteria Gerhard Flockner a Salisburgo, Sabine Mayr ha iniziato 2 settimane dopo un trattamento ormonale per una fecondazione in vitro. L'8 marzo ha iniziato un congedo per malattia e gli sono stati prelevati due ovuli per fecondarli in vitro. Il datore di lavoro telefonicamente l'ha licenziata il 10 marzo, 3 giorni prima dell'insediamento degli ovuli. La signora Mayr ha chiesto al datore di lavoro la remunerazione per le donne in gravidanza prevista dalla legge austriaca. L'Alta Corte austriaca a cui si era rivolta, chiede alla Corte di giustizia se il licenziamento sia contrario alla direttiva 92/85/CE sulle lavoratrici in gravidanza. La Corte, come l'avvocato generale, afferma che la signora Mayr non può far valere tale direttiva essendo stata licenziata mentre l'embrione era al di fuori del suo corpo. Una fecondazione in vitro non porta sempre alla gravidanza dato che l'embrione può congelarsi o essere insediato in una donna che porterà a termine la gravidanza. Invece la Corte austriaca deve verificare se il licenziamento sia stato motivato dal trattamento seguito dalla signora Mayr. Questo sarebbe contrario alla direttiva 76/207/CE sulle pari opportunità per il lavoro.

**Fonte Agence Europe**

## VARIE

**19/02/2008, Bruxelles-** **Appalti pubblici:** La Commissione ha adottato una comunicazione interpretativa per l'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e concessioni alla partnership pubblico-privato (PPP), dette istituzionalizzate, secondo quanto affermato dal portavoce del commissario al mercato interno McCreevy. La comunicazione riguarda le regole e i principi europei per la scelta dell'operatore economico privato che partecipa a tale forma di PPP e alla fase posteriore alla creazione della partnership. La comunicazione, inoltre, mette fine al dibattito europeo sui PPP

istituzionalizzati iniziati con il Libro verde del maggio 2004, e una iniziativa legislativa UE attualmente è esclusa. Invece la Commissione continua lo studio di impatto per l'opportunità di lanciare una proposta di direttiva sulle concessioni di servizio attese dallo scorso anno. Non abbiamo ancora conclusioni per le concessioni. Presente in settori quali telecom, distribuzione idrica, gestione di rifiuti e trasporti, le partnership pubblico-privato si sviluppano in particolare al livello amministrativo locale. Sono diverse dagli appalti pubblici classici a causa del ruolo che ha il partner proveniente dal privato. Esso partecipa alle varie fasi del progetto (progetto, attuazione, gestione), sopporta i rischi tradizionalmente presi a carico dal settore pubblico, e viene remunerato con lo sfruttamento del testo o servizio oggetto della partnership. Il PPP è detto istituzionalizzato quando: implica la creazione di una entità giuridica con capitale detenuto dai partners pubblici e privati, e un appalto pubblico o una concessione viene attribuita a tale entità; o il partner privato partecipa a una impresa pubblica esistente e che attua un contratto o gestisce una concessione.

**Fonte Agence Europe**

**22/02/2008, Strasburgo- Diritti umani:** In una risoluzione adottata il 21 febbraio a Strasburgo il PE ritiene che la settima sessione del Consiglio dei diritti umani ONU che dal 2006 sostituisce la commissione diritti umani, sarà cruciale dato che esaminerà vari temi di base, dopo le riforme recenti del metodo di lavoro. Adottando il testo il PE dà mandato alla sua delegazione di 7 parlamentari che parteciperà a una sessione del CDH dal 17 al 19 marzo a Ginevra. L'esame periodico universale ha come obiettivo l'esame della situazione di un paese per rilevare eventuali violazioni dei diritti umani. Il PE invita i paesi UE e la Commissione a tener conto di tali raccomandazioni e delle conclusioni per fissare obiettivi e priorità dei programmi di aiuto UE. Chiede ai paesi UE (che saranno sottoposti ad esame periodico universale) di dare prova di autocritica e di non limitare l'intervento alle positive realizzazioni del loro paese.

**Fonte Agence Europe**

## BANDI

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG ENTR — ENT/CIP/08/C/N02S00/1- Iniziative settoriali globali: iniziative settoriali quale parte di un quadro post-2012

**Scadenza: 7 marzo 2008**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:029:0011:0012:IT:PDF>

**MEDIA 2007** — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione — Invito a presentare proposte — EACEA/03/08 — Formazione

**Scadenza: 14 marzo 2008**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:011:0014:0015:IT:PDF>

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro: Bando di concorso generale: Direttore aggiunto — Riferimento: EF/TA/07/03

**Scadenza: 25 marzo**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:033A:0001:s010:IT:PDF>

Invito aperto — Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)

**Scadenza: 28 marzo 2008**

[http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c\\_289/c\\_28920071201it00190020.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00190020.pdf)

Invito a presentare proposte — EACEA/02/08 — Cooperazione UE-Stati Uniti nei settori dell'istruzione terziaria e della formazione professionale — Atlantis: Attività di collegamento transatlantico e di reti accademiche per la formazione e gli studi integrati

**Scadenza: 2 aprile 2008**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:013:0049:0050:IT:PDF>

Invito a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento nell'ambito del secondo programma Marco Polo.

**Scadenza: 7 aprile 2008**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:031:0013:0013:IT:PDF>

Programma generale «Diritti fondamentali e giustizia» Programma specifico «Giustizia penale»  
Sovvenzioni di funzionamento.

**Scadenza: 8 aprile 2008**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:055:0021:0021:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/01/08 — Programma UE-Canada per la cooperazione in materia di istruzione superiore, formazione e gioventù — Partenariati transatlantici

**Scadenza: 11 aprile 2008**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:013:0051:0051:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/31/07 — «Gioventù nel mondo»: cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea — Programma «Gioventù in azione»

**Scadenza: 15 aprile 2008**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:038:0008:0009:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — DG EAC/04/08 -Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale

**Scadenza: 28 aprile 2008**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:031:0014:0015:IT:PDF>

**MEDIA 2007** — Invito a presentare proposte — EACEA/27/07 — Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico»

**Scadenza: 30 aprile 2008.**

[http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c\\_289/c\\_28920071201it00210021.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00210021.pdf)

Invito a presentare proposte — EACEA/06/08 per l'attuazione dell'azione 4 nel 2008 nell'ambito di Erasmus Mundus, il programma d'azione comunitaria per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi.

**Scadenza: 15 maggio 2008-02-29**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:055:0022:0022:IT:PDF>

**CEDEFOP-** Notifica dell'attribuzione delle sovvenzioni — Invito a presentare proposte — ReferNet — Rete europea di riferimento e competenza (ReferNet) nel campo dell'istruzione e della formazione professionale.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:055:0023:0026:IT:PDF>

**Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito [www.casaliguria.org](http://www.casaliguria.org)**

